

Piano di lavoro annuale disciplinare per competenze

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE 2[^]

Sezione A

Indirizzo Turismo

Insegnante: Sugameli Biagio

Disciplina d'insegnamento: **Economia Aziendale**

Quadro orario settimanale: 2 ore.

1) ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe è composta da n. 21 alunni, di cui 14 femmine e 7 maschi. Sono presenti: 2 alunni con disabilità che si avvalgono entrambi di un docente di sostegno per 9 ore settimanali; per entrambi è stato predisposto un PEI con programmazione della classe per obiettivi minimi. È altresì presente un alunno con DSA, per il quale il Cdc ha elaborato un PDP.

Dalle prime rilevazioni orali e scritte, è emerso un quadro abbastanza chiaro della classe in merito alle conoscenze e competenze pregresse nonché alle abilità relazionali.

Alcuni studenti, in possesso di buone basi matematiche, mostrano un certo grado di motivazione all'apprendimento, una partecipazione vivace al dialogo educativo, un atteggiamento di fiducia verso il docente e un discreto livello di autostima.

Altri, se pur motivati e capaci, sono più introversi e tendenzialmente poco inclini all'esternazione di loro stessi, al confronto dialettico e ad una partecipazione maggiormente propositiva.

Altri ancora presentano delle carenze logico-matematiche che determinano insicurezza e demotivazione inficiando di fatto il rendimento scolastico

Il livello cognitivo di partenza del gruppo classe risulta nel complesso soddisfacente e il ritmo di apprendimento per lo più normale.

Sul piano comportamentale, gli studenti, seppur vivaci, sono disciplinati e rispettosi del docente e delle regole alla base di una civile convivenza. Gli alunni, inoltre, mostrano un buon affiatamento tra di loro.

2) FINALITA' DELL'INSEGNAMENTO

La programmazione del lavoro disciplinare per la classe seconda degli Istituti Tecnici per il Turismo non può prescindere dal considerare l'unitarietà degli obiettivi stabiliti per il biennio. L'insegnamento della disciplina nelle prime due classi del corso di studi, infatti, deve essere teso a fornire una visione essenziale e organica dell'attività d'impresa, collocata nell'ambito di un sistema economico aperto e dinamico come quello attuale.

I piani di lavoro relativi al primo biennio devono fare riferimento alle **Linee Guida per gli istituti tecnici**. Inoltre sono state assunte per la parte comune le competenze incluse nell' impianto normativo riferibile all'obbligo di istruzione, comprendente **otto competenze chiave di cittadinanza e quattro assi culturali (asse dei linguaggi; asse storico-sociale; asse matematico; asse scientifico-tecnologico)**.

L'alunno, al termine del biennio, dovrà aver conseguito le seguenti **competenze trasversali e multidisciplinari**: 1) Imparare ad imparare; 2) Comunicare; 3) Progettare; 4) Collaborare e partecipare; 5) Agire in modo autonomo e responsabile; 6) Risolvere problemi; 7) Individuare collegamenti e relazioni; 8) Acquisire ed interpretare l'informazione.

3) QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

Istituto Tecnico, settore Economico, indirizzo Turismo

ECONOMIA AZIENDALE

Si riportano di seguito le competenze disciplinari

COMPETENZE DISCIPLINARI	
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo matematico e algebrico • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie di imprese • Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali • Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio 	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Interesse e montante Sconto commerciale e valore attuale commerciale Scadenza adeguata Scadenza comune stabilita Vendita a rate Conto corrente bancario Bonifico bancario, assegno bancario e assegno circolare	Applicare i calcoli finanziari a situazioni aziendali Risolvere problemi diretti e inversi dell'interesse Risolvere problemi diretti e inversi dello sconto commerciale Risolvere problemi diretti del montante e del valore attuale commerciale Risolvere problemi di scadenza adeguata, scadenza comune stabilita determinazione della rata di pagamento

Servizi bancari di incasso elettronico (Ri.Ba., SDD, MAV)	Riconoscere le caratteristiche degli strumenti di regolamento
Carte di debito, carte di credito e carte prepagate	Compilare moduli per ordini di bonifico
Cambiale pagherò e cambiale tratta	Riconoscere, in situazioni semplificate, le operazioni che movimentano il conto corrente
Operazioni interne ed esterne di gestione	Compilare e analizzare un prospetto di conto corrente
Finanziamenti di capitale proprio e capitale di debito	Compilare assegni bancari e assegni circolari
Investimenti aziendali in beni durevoli e di breve durata	Individuare le fasi della procedura d'incasso delle Ri.Ba.
Attività di produzione come combinazione di fattori produttivi	Riconoscere le differenze tra i vari tipi di carte di pagamento
Disinvestimento per il recupero di nuova ricchezza e rifinanziamento dell'azienda	Compilare pagherò cambiari e cambiali tratte
Patrimonio aziendale	Calcolare l'imposta di bollo delle cambiali
Reddito d'esercizio	Individuare le fasi della procedura d'incasso nelle cambiali
Comunicazione aziendale	Riconoscere le diverse categorie di operazioni che formano la gestione aziendale
Stato patrimoniale e Conto economico	Distinguere i vari tipi di finanziamenti aziendali e descriverne le principali caratteristiche
	Distinguere tra investimenti di lungo e breve periodo
	Descrivere l'attività di produzione dal punto di vista dell'impiego dei fattori produttivi
	Riconoscere le operazioni di disinvestimento e la loro funzione
	Individuare gli elementi del patrimonio aziendale e compilare la Situazione patrimoniale
	Individuare i componenti del reddito d'esercizio e compilare la Situazione economica
	Riconoscere i diversi tipi di comunicazione aziendale
	Compilare, in situazioni semplificate, lo Stato patrimoniale e il Conto economico civilistici
	Verificare, in situazioni semplificate, le condizioni di equilibrio patrimoniale ed economico della gestione aziendale

4) CONTENUTI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

Il mese di settembre sarà dedicato all'espletamento del PIA (Piano di Integrazione degli Apprendimenti) redatto in sede di scrutinio finale della 1^a C a.s. 2019-2020.

Moduli	Tempi	Approfondimenti
La fattura elettronica e il DDT: Ripasso	Settembre Ottobre	Il DDT; la fattura (funzioni e tipologie); l'Iva; la base imponibile Iva e i suoi elementi; l'imponibile nelle fatture a più aliquote
I calcoli finanziari	Novembre Dicembre	Interesse montante: i calcoli finanziari nella pratica aziendale; il concetto di interesse; le formule dirette dell'interesse; le formule inverse dell'interesse; il montante; le formule inverse del montante Lo sconto e il valore attuale commerciali: il concetto di sconto commerciale; le formule dirette dello sconto commerciale; le formule inverse dello sconto commerciale; il valore attuale commerciale; le formule inverse del valore attuale commerciale L'unificazione e la suddivisione dei capitali: l'unificazione e la suddivisione di più capitali; la scadenza adeguata; la scadenza comune stabilita; la vendita a rate
Gli strumenti di pagamento	Gennaio Febbraio Marzo	Strumenti e servizi di pagamento bancari: la banca e il conto corrente bancario; l'assegno bancario; l'assegno circolare; la ricevuta bancaria; il servizio MAV; il servizio SDD; gli strumenti di pagamento elettronici; la dematerializzazione dei pagamenti Le cambiali: le caratteristiche della cambiale; il pagherò; la cambiale tratta; l'avallo; la girata e il pagamento della cambiale

La gestione e la comunicazione aziendale	Aprile Maggio	<p>La gestione aziendale: le operazioni di gestione; i finanziamenti aziendali; gli investimenti aziendali; la produzione; il disinvestimento; il patrimonio aziendale; il reddito d'esercizio</p> <p>La comunicazione aziendale: le caratteristiche della comunicazione aziendale; la comunicazione economico-finanziaria; la comunicazione socio-ambientale; la comunicazione di marketing</p>
--	------------------	--

5) METODOLOGIE E SITUAZIONI FORMATIVE

Le metodologie didattiche cui si farà ricorso saranno finalizzate ad un apprendimento dell'alunno che sia realmente significativo e non di tipo meccanico; in tal senso si cercherà di adottare un approccio centrato sul discente allo scopo di stimolarne abilità analitiche, pensiero critico, problem solving e pratica riflessiva.

Si cercherà di essere quanto più flessibili e duttili nell'adozione delle diverse strategie didattiche, adattandole alle esigenze formative e ai differenti stili cognitivi e di apprendimento del contesto classe, tenendo conto dell'implementazione della D.D.I.

Le attività integrate digitali saranno di due tipi: sincrone e asincrone. Le due modalità concorreranno in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze disciplinari e personali. Le attività sincrone saranno video lezioni in diretta e verifiche orali degli apprendimenti. Le attività asincrone saranno: esercitazioni; risoluzioni di problemi; produzione di relazioni; visione di video lezioni, documentari o altro materiale predisposto dal docente.

Tra le metodologie didattiche verrà privilegiata la lezione frontale corredata di discussione (o lezione partecipata); infatti, si cercherà in primis di presentare conoscenze e informazioni attraverso un'esposizione quanto più possibile logica ed accurata, allo scopo di attivare nell'allievo processi di attenzione, percezione e assimilazione; in un secondo momento, a sostegno ed integrazione dell'esposizione, si concederà agli alunni la possibilità di intervenire per dibattere il tema trattato, colmando eventuali disturbi nella ricezione del messaggio con ulteriori spiegazioni e approfondimenti.

Si cercherà inoltre di attuare una didattica della contestualizzazione e dell'attualizzazione mediante la proposta di casi aziendali concreti e il ricorso ad espedienti quali articoli di giornale, siti internet, ecc. allo scopo di dibattere su temi economici di attualità.

Nell'introduzione di nuovi argomenti ci si servirà della tecnica del brain storming per stimolare la creatività e la libera espressione delle opinioni da parte degli alunni, verificando che siano aderenti al problema e che venga rispettato il pensiero altrui.

Nella conduzione delle esercitazioni svolte in modalità blended, si utilizzerà il modellamento/apprendistato (o pratica guidata) esplicitando schemi logici operativi, utilizzo di strumenti e applicazioni di procedure; in questo modo si cercherà di incentivare l'apprendimento per imitazione del docente fino alla conquista di una progressiva autonomia dell'allievo.

Si cercherà di attuare una didattica laboratoriale, del learning by doing, mediante la proposta di lavori di gruppo in aula e a casa allo scopo di favorire un apprendimento di tipo cooperativo ed un efficace utilizzo di strumenti digitali.

Si cercherà di strutturare, ove possibile, attività di mutuo insegnamento (Peer tutoring) per il recupero di deficit cognitivi e difficoltà relazionali.

6) EDUCAZIONE CIVICA

UDA Educazione Civica: “Quando guido, guido e basta!”

Su proposta del docente di Diritto, coordinatore dell'insegnamento di Educazione Civica, viene elaborata un'Uda interdisciplinare di almeno 33 ore che permetterà di approfondire i seguenti nuclei fondanti della disciplina Educazione Civica: 1) Costituzione; 2) Sviluppo economico e sostenibilità; 3) Cittadinanza digitale.

L'Uda in oggetto, denominata “Quando guido, guido e basta!”, prevede la realizzazione di un compito di realtà consistente in un prodotto finale da cui emergano le azioni quotidiane che mettono in pericolo la propria e l'altrui incolumità (quando ci si mette alla guida).

Il contributo di Economia Aziendale all'Uda in oggetto sarà di 3 ore:

- 1 h: *Riflessione e analisi economica* (le conseguenze economiche di un comportamento irresponsabile alla guida; analisi dei costi diretti di un incidente: costi di riparazione, costi di assicurazione, pagamento multe, danni a beni e/o persone; analisi dei costi indiretti: giorni di lavoro persi; aumento premio assicurativo; spese sanitarie; danni immagine per un'azienda)
- 1 h: *Analisi di una situazione proposta con due scenari diversi a confronto* (Costi di un guidatore prudente vs Costi di un guidatore distratto);
- 1h: *Creazione di uno slogan o messaggio pubblicitario* che unisca sicurezza e risparmio (che convinca i giovani che “guidare bene conviene”).

7) SUSSIDI DIDATTICI

I sussidi didattici utilizzati nell'ambito dell'attività di insegnamento saranno diversi.

Tra i **materiali di studio**, si annoverano:

- Il libro di testo adottato: “AZIENDA GREEN 2 – Percorso di Economia Aziendale per il biennio”
Autori: G. Grazioli – D. Stroffolino Casa Editrice: Rizzoli Education - Tramontana.

- Lavagna tradizionale, LIM, laboratorio
- Schede e mappe concettuali
- Materiali prodotti dall'insegnante (dispense ed esercitazioni guidate; articoli di giornale; riviste specializzate)
- YouTube
- Risorse Web 2.0

8) VERIFICHE E VALUTAZIONE

Tipologie di verifiche utilizzate a scopo:

- **formativo o diagnostico:** domande informali durante la lezione, controllo del lavoro domestico, test di comprensione, dibattiti, esercitazioni individuali o di gruppo, compiti di realtà.
Le verifiche formative verranno effettuate per il controllo in itinere del processo di apprendimento
- **sommativo:** interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo, prove strutturate o semi strutturate, test di comprensione.
Le verifiche sommative verranno effettuate al termine delle unità didattiche ai fini della valutazione del profitto

Scansione temporale delle verifiche:

Saranno previste almeno tre verifiche scritte e due orali per quadrimestre.

I tempi di svolgimento saranno di 1 ora per le prove scritte; variabili per le verifiche orali (in base ai tempi di risposta degli allievi).

Valutazione

Si utilizzeranno i parametri di valutazione definiti dal Dipartimento disciplinare e concordati con il Consiglio di classe, tenuto conto degli orientamenti del Collegio dei Docenti.

Nel processo di valutazione si farà riferimento non solamente ai risultati ottenuti nelle singole verifiche, ma anche alla maturazione della personalità dell'allievo, all'evoluzione delle sue attitudini e interessi, all'acquisizione di competenze, all'impegno profuso, in relazione alla sua situazione di partenza e all'ambiente di provenienza.

Nella valutazione delle verifiche scritte, si terrà conto di alcuni parametri o indicatori, quali: - conoscenza e comprensione di fatti, regole e principi; - capacità di analisi, sintesi e valutazione di fenomeni economico-aziendali; - capacità di effettuare correlazioni e comparazioni; - abilità nell'applicazione di procedure e calcoli (appropriatezza delle procedure e correttezza dei calcoli)

Nella valutazione delle verifiche orali, si prenderanno in considerazione altresì tali parametri: - uso del linguaggio tecnico (precisione e correttezza); - conoscenza specifica dei contenuti (acquisizione e grado di approfondimento); - capacità espressive ed espositive (semplicità, fluidità e pertinenza); - capacità logico-critiche relativamente al problema o argomento proposto (individuazione degli elementi significativi, capacità di analisi, comparazione e correlazione).

Per quanto concerne infine la valutazione dei compiti di realtà, si utilizzeranno apposite rubriche di valutazione del prodotto finale e dei processi attivati (competenze).

Valutazione alunni con BES

Le verifiche per alunni con Bisogni Educativi Speciali (disabilità e DSA) saranno adattate caso per caso utilizzando strumenti compensativi e/o dispensativi previsti dalle programmazioni individuali differenziate e/o per obiettivi minimi (PEI) e dai piani didattici personalizzati (PDP).

Erice 25-11-2025

Firma dell'Insegnante

Biagio Sugameli